

Autorità Idrica Toscana

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 13 del 18/02/2020

Oggetto: DECRETO DG N.10 DEL 4 FEBBRAIO 2020 RECANTE “PROCEDIMENTO PER L’UTILIZZO DELL’ACQUA PROVENIENTE DA PUBBLICO ACQUEDOTTO PER IL RIEMPIMENTO DELLE PISCINE DI PROPRIETÀ PUBBLICA O PRIVATA DESTINATE AD UN’UTENZA PUBBLICA (PISCINE PUBBLICHE O AD USO COLLETTIVO INSERITE IN STRUTTURE ADIBITE AD ATTIVITÀ TURISTICO ALBERGHIERE O AGRITURISTICHE O RICETTIVE). APPROVAZIONE.” – RETTIFICA. .

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

RICHIAMATI:

- il Decreto n. 108 del 24/12/2019 con il quale è stato approvato:

Autorità Idrica Toscana

- il Piano del Fabbisogno del Personale per il triennio 2020-2022;
- l'Organigramma, il Funzionigramma e l'incardinamento del personale (in vigore dal 1° gennaio 2020)
- il Decreto n. 113 del 30/12/2019 con il quale sono state individuate le posizioni organizzative;

RICHIAMATO il proprio decreto n. 10 del 4 febbraio 2020 ad oggetto “*Procedimento per l'utilizzo dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il riempimento delle piscine di proprietà pubblica o privata destinate ad un'utenza pubblica (piscine pubbliche o ad uso collettivo inserite in strutture adibite ad attività turistico alberghiere o agrituristiche o ricettive). Approvazione*” con cui è stato approvato il procedimento di cui trattasi;

RILEVATO che, per mero errore materiale, al punto 3 della parte dispositiva del suddetto decreto è stato riportato un diverso procedimento rispetto a quello correttamente descritto nell'allegato parte integrante del decreto stesso;

DATO ATTO che la rettifica, quale rimedio per la correzione di errori materiali degli atti amministrativi, consiste nelle eliminazioni, sostituzioni o aggiunte nel contenuto dell'atto amministrativo, conformemente a ciò che risulta essere stato effettivamente voluto, ma che non appare essere stato esternato, per errore ostaivo o per mero errore materiale (Cons. Stato, Sez. V, 13 giugno 1980, n. 581);

RITENUTO pertanto necessario rettificare il proprio decreto n. 10 del 4 febbraio 2020 al fine di correggere il suddetto errore materiale;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art.25 del vigente Statuto AIT;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. DI RETTIFICARE il proprio decreto n. 10 del 4 febbraio 2020 nel modo seguente, al fine di allineare il punto 3 della parte dispositiva a quanto indicato nell'allegato al medesimo decreto, il cui contenuto con il presente atto viene confermato:
 - a. *Pubblicazione on-line sul sito internet del Gestore di un modulo di richiesta (da compilare da parte delle utenze interessate) e la mappa delle località per le quali è possibile presentare richiesta;*
 - b. *il modulo va compilato e trasmesso al Gestore entro il 31 marzo di ogni anno, la risposta del Gestore dovrà pervenire al richiedente entro il 15 maggio;*
 - c. *il Gestore potrà o meno concedere l'utilizzo del pubblico acquedotto, comunicando le prescrizioni riguardanti modalità e tempi di riempimento;*
 - d. *nella risposta il Gestore dovrà specificare che, in caso di sopraggiunta ordinanza Comunale di divieto o di dichiarazione di emergenza idrica da parte della Regione, la possibilità di utilizzare il pubblico acquedotto è vietata fino al termine di validità dei sopraggiunti provvedimenti;*
 - e. *entro il 31 maggio di ogni anno, il Gestore dovrà trasmettere ad AIT l'elenco delle utenze che hanno richiesto ed ottenuto il consenso all'utilizzo del pubblico acquedotto.*

Autorità Idrica Toscana

3. DI CONFIRMARE in ogni altra sua parte il proprio decreto n. 10 del 4 febbraio 2020.
4. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento ai Dirigenti, al Responsabile del Servizio Vigilanza e Controllo Uso Risorse Idriche, al Responsabile del procedimento di pubblicazione, al Responsabile dell’Ufficio Stampa, ai Gestori toscani del s.i.i..
5. DI PUBBLICARE copia del presente decreto sul sito istituzionale dell’Autorità nelle seguenti sezioni:
 - all’Albo pretorio on-line dell’Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - ai sensi e per le finalità di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., nella sezione del sito web istituzionale “amministrazione trasparente” > sotto sezione “*disposizioni generali*” > “*atti generali*” > “*decreti del direttore generale*”.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. 82/2005